

Informativa Fiscale



Edizione 04/2025

HR  **IT**

HR • ACCOUNTING • TAX

Informativa Fiscale 4/2025

DICHIARAZIONE DEI REDDITI PERSONE FISICHE 2025 - PERIODO DI IMPOSTA 2024

In vista dell'imminente appuntamento annuale con la redazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche, di seguito si propone il modello di raccolta dati, predisposto al fine di reperire tutte le informazioni necessarie alla corretta compilazione del modello "REDDITI Persone Fisiche 2025", relativo ai redditi dell'anno 2024, aggiornato con le novità che interessano per quest'anno la corretta esecuzione dell'adempimento.

Si invia, inoltre, in allegato un modello di raccolta dati predisposto al fine reperire le informazioni necessarie alla corretta compilazione della dichiarazione relativa alle imposte sugli investimenti ed attività finanziarie detenuti all'estero.

Si prega di voler trasmettere allo Studio la documentazione richiesta, unitamente ai prospetti debitamente compilati e firmati.

I termini di scadenza riferiti alla dichiarazione sono così riassumibili:

Adempimento	Scadenza
Versamento delle imposte e dei contributi eventualmente dovuti	30 giugno 2025
Versamento con maggiorazione a titolo di interessi (0,40%)	30 luglio 2025
Presentazione modello cartaceo (in posta)	30 giugno 2025
Presentazione telematica	31 ottobre 2025

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti,

Aniasi Leonetti

23/05/2025

RACCOLTA DATI REDDITI PF 2025
DICHIARAZIONE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO 2024

Cognome e nome del contribuente:

.....

PROSPETTO DEI FAMILIARI

Regole per il periodo d'imposta 2024

In questo prospetto devono essere inseriti i dati relativi ai familiari che nel 2024 sono stati fiscalmente a vostro carico, al fine di fruire delle detrazioni dall'imposta per il coniuge, i figli o gli altri familiari a carico o delle altre agevolazioni previste per le persone indicate in questo prospetto. L'articolo 1 del decreto legislativo 29 dicembre 2021, n. 230 "Istituzione dell'assegno unico e universale per i figli a carico", ha istituito, a decorrere dal 1° marzo 2022, l'assegno unico e universale per i figli a carico, che costituisce un beneficio economico attribuito, su base mensile, per il periodo compreso tra marzo di ciascun anno e febbraio dell'anno successivo, ai nuclei familiari sulla base della condizione economica del nucleo, in base all'indicatore della situazione economica equivalente. In conseguenza dell'entrata in vigore dell'assegno unico, l'articolo 10, comma 4, del medesimo decreto delegato ha modificato l'articolo 12 del TUIR, contenente la disciplina delle detrazioni per carichi di famiglia, con l'effetto che, sempre a far data dal 1° marzo 2022:

- a) cessano di avere efficacia le detrazioni fiscali per figli a carico minori di 21 anni;
- b) cessano di avere efficacia le maggiorazioni delle detrazioni per figli minori di tre anni, per i figli con disabilità e quelle per ciascun figlio a partire dal primo, per i contribuenti con più di tre figli a carico;
- c) è abrogata la detrazione per famiglie numerose (in presenza di almeno quattro figli) di cui al comma 1-bis.

COGNOME E NOME	LEGAME DI PARENTELA (1)	CODICE FISCALE (indicare anche per figli non residenti)	MESI A CARICO (2)	Reddito del familiare (3)	% detrazione (4)	N. MESI detrazione figli (5)

(1) C = coniuge – F1 = primo figlio – F = figli oltre il primo – A= altro familiare – D= figlio disabile

(2) Sono considerati familiari fiscalmente a carico i membri della famiglia che nel 2024 hanno posseduto un reddito complessivo uguale o inferiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili. Sono considerati fiscalmente a carico i figli di età non superiore a 24 anni che nel 2024 hanno posseduto un reddito complessivo uguale o inferiore a 4.000 euro, al lordo degli oneri deducibili. Per tali soggetti, il requisito dell'età è rispettato purché sussista anche per una sola parte dell'anno, in considerazione del principio di unitarietà del periodo d'imposta. La casella va compilata dal figlio con meno di 21 anni anche se il genitore o i genitori di cui è a carico non fruiscono delle detrazioni per figli a carico.

Nel limite di reddito di 2.840,51 euro (o 4.000 euro) che il familiare deve possedere per essere considerato fiscalmente a carico, devono essere computate anche le seguenti somme, che non sono comprese nel reddito complessivo:

- le retribuzioni corrisposte da Enti e Organismi Internazionali, da Rappresentanze diplomatiche e consolari, da Missioni, dalla Santa Sede, dagli Enti gestiti direttamente da essa e dagli Enti centrali della Chiesa Cattolica;

- la quota esente dei redditi di lavoro dipendente prestato nelle zone di frontiera ed in altri Paesi limitrofi in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto lavorativo da soggetti residenti nel territorio dello Stato;

- il reddito d'impresa o di lavoro autonomo assoggettato ad imposta sostitutiva nel caso di applicazione del regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità (art. 27, commi 1 e 2, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98);

- il reddito d'impresa o di lavoro autonomo assoggettato ad imposta sostitutiva in applicazione del regime forfetario (art. 1, commi 54/89, della L. 23/12/2014, n. 190);

- il reddito dei fabbricati assoggettato alla cedolare secca sulle locazioni.

Possono essere considerati familiari a carico, anche se non conviventi con il contribuente o residenti all'estero:

- il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;

- i figli (compresi i figli, adottivi, affidati o affiliati) indipendentemente dal superamento di determinati limiti di età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi o al tirocinio gratuito; gli stessi, pertanto, ai fini dell'attribuzione della detrazione non rientrano mai nella categoria "altri familiari".

Possono essere considerati a carico anche i seguenti altri familiari, a condizione che convivano con il contribuente o che ricevano dallo stesso, assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria:

- il coniuge legalmente ed effettivamente separato;

- i discendenti dei figli;

- i genitori (compresi quelli adottivi);

- i generi e le nuore;

- il suocero e la suocera;

- i fratelli e le sorelle (anche unilaterali);

- i nonni e le nonne.

(3) *La compilazione di questa casella serve per verificare la condizione di familiare a carico e la eventuale differente attribuzione della detrazione per figli a carico.*

(4) *La percentuale di detrazione è, solitamente, del 50% per ciascun genitore. È ammessa l'attribuzione del 100% al genitore con reddito superiore.*

(5) *Colonna 10 (numero mesi detrazione figli 21 anni o più): ai fini del riconoscimento della detrazione per figli a carico indicare 12 se il figlio con 21 anni o più è stato a carico per tutto il 2024. Se, invece, è stato a carico solo per alcuni di questi mesi, riportare il numero dei mesi corrispondenti. Ad esempio, per un figlio nato ad agosto 2003 e che ha compiuto 21 anni ad agosto 2024, indicare '5'. Se il figlio ha avuto meno di 21 anni per tutto il 2024, questa colonna non va compilata.*

VARIAZIONI ANAGRAFICHE: dal periodo d'imposta 2014 nel frontespizio del modello non è più richiesta l'indicazione dello stato civile del contribuente.

SOGGETTO CHE PRESENTA LA DICHIARAZIONE PER CONTO DI UN ALTRO

Specificare se il soggetto che sottoscrive la dichiarazione la presenta per conto di altro soggetto; in tal caso indicare tutti i dati anagrafici e la motivazione:

DATI ANAGRAFICI

MOTIVO PER CUI SI PRESENTA LA DICHIARAZIONE

RATEIZZAZIONE

Con riferimento agli importi dovuti risultanti dalla presente dichiarazione, al fine di predisporre le deleghe di versamento, si chiede allo Studio di:

- considerare un versamento in unica soluzione con scadenza 30 giugno 2025;
- considerare un versamento in unica soluzione con scadenza 30 luglio 2025;
- rateizzare in ____ rate (max 7) a partire dal 30 giugno 2025;
- rateizzare in ____ rate (max 6) a partire dal 30 luglio 2025;
- essere contattato per valutare le modalità di versamento.

ACCONTI 2025

Con riferimento agli acconti da versare per il 2025 si chiede allo Studio di:

- determinare gli acconti in base a quanto risulta dalla dichiarazione sulla base del metodo storico (soluzione consigliata);
 - ricalcolare gli acconti tenendo conto di:
-
-
-

DETRAZIONI E ONERI DEDUCIBILI

- barrare la casella se compilato il **prospetto allegato per le detrazioni e gli oneri deducibili**;
- barrare la casella se si allega documentazione relativa a spese di recupero edilizio;
- barrare la casella se si allega documentazione relativa a spese di riqualificazione energetica, compreso *superbonus (eco bonus)*;
- barrare la casella se si allega documentazione relativa a spese per l'adozione di misure antisismiche, compreso *superbonus (sisma bonus)*;
- barrare la casella se si allega documentazione relativa a spese per l'eliminazione delle barriere architettoniche (*bonus barriere architettoniche*);
- barrare la casella se si allega documentazione relativa a spese per l'installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici;
- barrare la casella se si allega documentazione relativa all'acquisto di mobili o grandi elettrodomestici;
- barrare la casella se si allega documentazione relativa a spese per interventi di sistemazione a verde.

REDDITI PERCEPITI

(allegare per ciascuna categoria interessata i relativi documenti giustificativi del reddito)

- n. modello Cu a seguito di lavoro dipendente o assimilato, pensione;
- n. modello Cu inerenti alle ritenute d'acconto subite per redditi di lavoro autonomo o d'impresa, anche occasionali;
- indennità di maternità, mobilità, disoccupazione, malattia, infortunio (anche Inail);
- assegni dal coniuge separato o divorziato, con esclusione di quelli destinati al mantenimento dei figli;
- indennità e assegni percepiti per cariche pubbliche (consiglieri comunali, provinciali, etc...);

- documentazione inerente prestazioni occasionali, cessioni di quote, plusvalenze su titoli, etc.;
- n. certificazioni dei redditi di partecipazione in società semplici, Snc, Sas, Srl trasparenti;
- n. certificati degli utili percepiti da società;
- indennità per la perdita dell'avviamento corrisposte al conduttore per disposizione di legge a seguito di cessazione della locazione di immobili adibiti ad usi diversi da quello di abitazione.

1.

ATTIVITÀ ED INVESTIMENTI ALL'ESTERO

- indicare se si posseggono attività ed investimenti all'estero

TERRENI E FABBRICATI

- da compilare nel caso non ci siano variazioni:

Il sottoscritto dichiara che la situazione dei **terreni** dichiarata lo scorso anno **non è variata**. Si impegna a comunicare le eventuali variazioni che dovessero avvenire dopo la presente comunicazione e **fino alla data del 16/06/2025** (in quanto vevoli ai fini Imu).

Firma del cliente

Il sottoscritto dichiara che la situazione dei **fabbricati** dichiarata lo scorso anno **non è variata**. si impegna a comunicare le eventuali variazioni che dovessero avvenire dopo la presente comunicazione e **fino alla data del 16/06/2025** (in quanto vevoli ai fini Imu).

Firma del cliente

- da compilare in caso di variazioni:

1. Acquisti o vendite

Categoria del Fabbricato o dati del terreno	Ubicazione	Acquisto/ Vendita	Immobile vincolato	Data	Allegato
		<input type="checkbox"/> Acquisto <input type="checkbox"/> Vendita	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no		<input type="checkbox"/> Atto <input type="checkbox"/> certificato
		<input type="checkbox"/> Acquisto <input type="checkbox"/> Vendita	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no		<input type="checkbox"/> Atto <input type="checkbox"/> certificato
		<input type="checkbox"/> Acquisto <input type="checkbox"/> Vendita	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no		<input type="checkbox"/> Atto <input type="checkbox"/> certificato
		<input type="checkbox"/> Acquisto <input type="checkbox"/> Vendita	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no		<input type="checkbox"/> Atto <input type="checkbox"/> certificato
		<input type="checkbox"/> Acquisto <input type="checkbox"/> Vendita	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no		<input type="checkbox"/> Atto <input type="checkbox"/> certificato

- **Note: allegare SEMPRE atto notarile o certificato catastale nei casi di ACQUISTO.**
- **Indicare la fattispecie di acquisto di prima casa con maturazione credito imposta per soggetti "under 36"**

2. Locazioni

Dati del contratto	Opzione cedolare	Raccom. inviata a inquilino	Contratto a canone convenz.	Canone annuo	Immobile vincolato	Canoni percepiti	Morosità
	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	Euro ,00	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	Euro ,00	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	Euro ,00	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	Euro ,00	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	Euro ,00	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/>

- Note:** Si ricorda che i canoni non percepiti relativi a contratti di locazione di immobili ad uso abitativo non devono essere dichiarati se i canoni non sono stati percepiti. I canoni non percepiti non concorrono a formare il reddito, purché la mancata percezione sia comprovata **dall'intimazione di sfratto per morosità o dall'ingiunzione di pagamento** effettuata entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi. In tali casi la rendita catastale viene comunque assoggettata a tassazione. In caso di successiva percezione, essi dovranno essere assoggettati a tassazione nell'anno in cui è avvenuto l'incasso.

- Nel caso in cui i canoni siano stati rinegoziati, segnalare la circostanza allo Studio.

3. Situazioni particolari (per ciascun fabbricato indicare comunque il codice)

Dati fabbricato o terreno	Indirizzo	Tipologia	Annotazioni
Elenco dei codici di "utilizzo" da indicare per i fabbricati			
1	Abitazione principale		
2	Immobile tenuto a disposizione (c.d. seconda casa) o data in uso a soggetto non familiare		
3	Immobile locato in regime di libero mercato		
4	Fabbricato locato in regime di equo canone		
5	Pertinenza della abitazione principale		
6	Fabbricato usato in parte come abitazione principale ed in parte per lo svolgimento di attività		
8	<ul style="list-style-type: none"> immobile situato in un comune ad alta densità abitativa concesso in locazione a canone "concordato" in base agli accordi definiti in sede locale tra le organizzazioni dei proprietari e quelle degli inquilini più rappresentative a livello nazionale. La tassazione può essere ordinaria, ovvero a cedolare secca; 		

	<ul style="list-style-type: none"> • immobile, dato in locazione a canone "<i>concordato</i>" con opzione per il regime della cedolare secca, situato in uno dei comuni per i quali è stato deliberato, nei cinque anni precedenti il 28 maggio 2014, lo stato di emergenza a seguito del verificarsi di eventi calamitosi. Per il 2020, se situato nei comuni di cui al periodo precedente con popolazione fino a 10.000 abitanti o situato nei comuni interessati dagli eventi sismici del 2016 in cui sia stata individuata una zona rossa
9	<p>Immobile che non rientra in nessuna delle altre tipologie</p> <ul style="list-style-type: none"> • unità immobiliari prive di allacciamento alle reti dell'energia elettrica, acqua, gas, e di fatto non utilizzate, a condizione che tali circostanze risultino da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio da esibire o trasmettere a richiesta degli uffici; • pertinenza di immobile tenuto a disposizione; • unità immobiliare tenuta a disposizione in Italia da contribuenti residenti all'estero o già utilizzata come abitazione principale (o pertinenza di abitazione principale) da contribuenti trasferiti temporaneamente in altro comune. Si ricorda che nel caso di più unità immobiliari a uso abitativo tenute a disposizione dal contribuente residente all'estero, questo codice può essere indicato solo con riferimento a una di esse; • bene di proprietà condominiale (locali per la portineria, l'alloggio del portiere, autorimesse collettive, etc.) dichiarato dal singolo condomino se la quota di reddito spettante è superiore alla soglia prevista dalla normativa vigente; • abitazione o pertinenza data in uso gratuito a terzi e da questi locata con il nuovo regime delle locazioni brevi
10	Abitazione e pertinenza date in uso gratuito al familiare che vi dimora ovvero abitazione principale per il comproprietario
11	Abitazione principale parzialmente locata in regime di libero mercato
12	Abitazione principale parzialmente locata a canone concordato o locazione cedolare in comune colpito da calamità
14	Immobile situato in Abruzzo e locato a soggetto terremotato
15	Immobile situato in Abruzzo e concesso in comodato a soggetto terremotato

LOCAZIONI BREVI

È prevista un'apposita disciplina fiscale per le locazioni di immobili a uso abitativo, situati in Italia, la cui durata non supera i 30 giorni, stipulati da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa.

Si ricorda che il regime delle locazioni brevi riguarda solo il caso del soggetto che, nel corso dell'anno, abbia destinato a tale utilizzo un numero di fabbricati non superiore a 4; oltre tale limite risulta obbligatoria l'attivazione della partita Iva.

Quando i contratti sono stati conclusi con l'intervento di soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, anche attraverso la gestione di portali *on line*, i canoni percepiti sono assoggettati ad una ritenuta, se tali soggetti intervengono anche nel pagamento o incassano i canoni o i corrispettivi derivanti dai contratti di locazione breve.

Si ricorda che dal 2024 è stata incrementata la misura della cedolare relativa ai contratti di locazione breve, in particolare:

la sostitutiva è posta generalmente al 26%;

in relazione ad una abitazione individuata in dichiarazione dal contribuente vi è la possibilità di applicare una sostitutiva del 21%.

Per le locazioni avvenute nel 2024, l'importo della locazione breve va indicato anche se il corrispettivo lordo non è stato riscosso nel corso del 2024; al contrario, non dovrà essere tassato il canone percepito anticipatamente nel 2024 per locazioni avvenute nel 2025.

Se il periodo di locazione è a cavallo di due anni (ad esempio dal 24 dicembre 2024 al 7 gennaio 2025), va considerato solo l'importo del corrispettivo lordo relativo al 2024.

Immobile	Dati contratto	Inizio	Fine	Canone	Ritenuta	Cedolare
		__/__/__	__/__/__	Euro ,00	Euro ,00	* sì * no
		__/__/__	__/__/__	Euro ,00	Euro ,00	* sì * no
		__/__/__	__/__/__	Euro ,00	Euro ,00	* sì * no
		__/__/__	__/__/__	Euro ,00	Euro ,00	* sì * no

- **Note:** nel caso di canoni soggetti a ritenuta, allegare le relative certificazioni.

Gli immobili concessi in comodato non devono essere dichiarati dal comodatario (ad esempio un familiare che utilizza gratuitamente l'immobile) ma dal proprietario; nel caso tale immobile sia locato dal comodatario, il canone deve essere dichiarato dal comodante.

A tale regola fanno eccezione le locazioni brevi: il proprietario continua a indicare nella propria dichiarazione dei redditi gli immobili concessi in comodato, mentre il reddito relativo alle locazioni poste in essere dal comodatario deve essere dichiarato dal comodatario stesso nel quadro RL in quanto reddito diverso.

Il reddito derivante dalla sublocazione o dalla locazione del comodatario va tassato nell'anno in cui il corrispettivo è percepito senza tener conto di quando effettivamente il soggiorno ha avuto luogo.

Locazione breve	Dati contratto	Inizio	Fine	Canone percepito	Ritenuta	Cedolare
* sì * no		__/__/__	__/__/__	Euro ,00	Euro ,00	* sì * no
* sì * no		__/__/__	__/__/__	Euro ,00	Euro ,00	* sì * no
* sì * no		__/__/__	__/__/__	Euro ,00	Euro ,00	* sì * no
* sì * no		__/__/__	__/__/__	Euro ,00	Euro ,00	* sì * no

- **Note:** nel caso di canoni soggetti a ritenuta, allegare le relative certificazioni.
-
-

RIDETERMINAZIONE VALORE PARTECIPAZIONE E TERRENI

L'articolo 1, commi 52 e 53, della Legge di Bilancio 2024 ha ulteriormente prorogato le disposizioni degli articoli 5 e 7, L. 448/2001, per la rideterminazione dei valori di acquisto delle partecipazioni non negoziate in mercati regolamentati e dei terreni posseduti alla data del 1° gennaio 2024. Il termine per il giuramento della perizia ed il versamento dell'imposta sostitutiva (pari all'16%, frazionabile anche in 3 rate annuali) scadevano lo scorso 2 dicembre 2024 (il 30 novembre cadeva di sabato) e ciò per effetto della proroga del precedente termine del 30 giugno 2024 stabilita dal c.d. Decreto Omnibus (articolo 4, comma 3, D.L. 113/2024 convertito nella L. 143/2024).

Il valore delle partecipazioni e dei terreni doveva risultare da un'apposita perizia giurata di stima redatta da professionisti abilitati.

La rideterminazione dei valori e la conseguente obbligazione tributaria sono considerate perfezionate con il versamento dell'intero importo dell'imposta sostitutiva ovvero, in caso di pagamento rateale, con il versamento della prima rata (circolare n. 16/E/2023).

I contribuenti che si sono avvalsi della rivalutazione devono indicarne i dati nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno di perfezionamento e conservare la documentazione per esibirla all'Amministrazione finanziaria in caso di richiesta.

In particolare, nelle sezioni dei quadri RM e RT del modello Redditi 2025 (riguardanti rispettivamente i terreni e le partecipazioni) vanno indicati i dati delle rivalutazioni perfezionate nel 2024. Con la circolare n. 1/E/2013 l'Agenzia delle entrate ha chiarito che la mancata indicazione nel modello Redditi non inficia il buon esito della rivalutazione. In tale caso si applica la sola sanzione prevista per le violazioni formali, da un minimo di 250 euro fino a un massimo di 2.000 euro.

RIDETERMINAZIONE TERRENI (dati per quadro RM sezione III-B)

Dati terreno	Valore rivalutato	Imposta sostitutiva calcolata	Imposta precedenti rivalutazioni scomputata	Imposta sostitutiva dovuta	Rateizz.
	€ _____,00	€ _____,00	* sì - € _____,00 * no	€ _____,00	* sì * no
	€ _____,00	€ _____,00	* sì - € _____,00 * no	€ _____,00	* sì * no

NB: allegare copia perizia e F24 di versamento della sostitutiva

RIDETERMINAZIONE PARTECIPAZIONI (dati per quadro RT sezione IX)

Dati partecipazione	Valore rivalutato	Imposta sostitutiva calcolata	Imposta precedenti rivalutazioni scomputata	Imposta sostitutiva dovuta	Rateizz.
	€ _____,00	€ _____,00	* sì - € _____,00 * no	€ _____,00	* sì * no
	€ _____,00	€ _____,00	* sì - € _____,00 * no	€ _____,00	* sì * no

NB: allegare copia perizia e F24 di versamento della sostitutiva

**PER CIASCUNA DELLE DETRAZIONI SOTTO SPECIFICATE, FORNIRE ALLO STUDIO
LA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE
(NB: indicare solo le detrazioni relative al 2024 e non quelle riferite ad annualità precedenti, se
già acquisite dallo Studio)**

Detrazioni legate al pagamento di canoni di locazione

Tipo di detrazione spettante	Numero di gg.	Percentuale
• Detrazione per inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale		
Detrazione per inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale con contratti in regime convenzionale		
• Detrazione canone di locazione spettante ai giovani fino ai 31 anni non compiuti per abitazione principale		
Detrazione per canone di locazione per lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro, con reddito non superiore a 30.987,41 euro		
Detrazione per canone di affitto dei terreni agricoli sostenuti dai giovani coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli		

**Spese per interventi su immobili che danno diritto alle detrazioni
(indicare sinteticamente le fattispecie e disporre un approfondimento con lo studio)**

Tipologia	Immobile oggetto dei lavori	Importo
<input type="checkbox"/> <i>bonus</i> ristrutturazioni <input type="checkbox"/> <i>bonus</i> barriere architettoniche <input type="checkbox"/> <i>sisma bonus</i> e <i>sisma bonus</i> acquisti <input type="checkbox"/> <i>eco bonus</i> <input type="checkbox"/> <i>superbonus</i>	Categoria catastale: Indirizzo: Titolo disponibilità: <input type="checkbox"/> proprietà <input type="checkbox"/> usufrutto <input type="checkbox"/> locazione <input type="checkbox"/> comodato <input type="checkbox"/>	€
<input type="checkbox"/> <i>bonus</i> ristrutturazioni <input type="checkbox"/> <i>bonus</i> barriere architettoniche <input type="checkbox"/> <i>sisma bonus</i> e <i>sisma bonus</i> acquisti <input type="checkbox"/> <i>eco bonus</i> <input type="checkbox"/> <i>superbonus</i>	Categoria catastale: Indirizzo: Titolo disponibilità: <input type="checkbox"/> proprietà <input type="checkbox"/> usufrutto <input type="checkbox"/> locazione <input type="checkbox"/> comodato <input type="checkbox"/>	€
<input type="checkbox"/> <i>bonus</i> ristrutturazioni <input type="checkbox"/> <i>bonus</i> barriere architettoniche <input type="checkbox"/> <i>sisma bonus</i> e <i>sisma bonus</i> acquisti <input type="checkbox"/> <i>eco bonus</i> <input type="checkbox"/> <i>superbonus</i>	Categoria catastale: Indirizzo: Titolo disponibilità: <input type="checkbox"/> proprietà <input type="checkbox"/> usufrutto <input type="checkbox"/> locazione <input type="checkbox"/> comodato <input type="checkbox"/>	€
<input type="checkbox"/> <i>bonus</i> ristrutturazioni	Categoria catastale:	

<input type="checkbox"/> <i>bonus</i> barriere architettoniche <input type="checkbox"/> <i>sisma bonus e sisma bonus</i> acquisti <input type="checkbox"/> <i>eco bonus</i> <input type="checkbox"/> <i>superbonus</i>	Indirizzo: Titolo disponibilità: <input type="checkbox"/> proprietà <input type="checkbox"/> usufrutto <input type="checkbox"/> locazione <input type="checkbox"/> comodato <input type="checkbox"/>	€
<input type="checkbox"/> <i>bonus</i> ristrutturazioni <input type="checkbox"/> <i>bonus</i> barriere architettoniche <input type="checkbox"/> <i>sisma bonus e sisma bonus</i> acquisti <input type="checkbox"/> <i>eco bonus</i> <input type="checkbox"/> <i>superbonus</i>	Categoria catastale: Indirizzo: Titolo disponibilità: <input type="checkbox"/> proprietà <input type="checkbox"/> usufrutto <input type="checkbox"/> locazione <input type="checkbox"/> comodato <input type="checkbox"/>	€
<input type="checkbox"/> <i>bonus</i> ristrutturazioni <input type="checkbox"/> <i>bonus</i> barriere architettoniche <input type="checkbox"/> <i>sisma bonus e sisma bonus</i> acquisti <input type="checkbox"/> <i>eco bonus</i> <input type="checkbox"/> <i>superbonus</i>	Categoria catastale: Indirizzo: Titolo disponibilità: <input type="checkbox"/> proprietà <input type="checkbox"/> usufrutto <input type="checkbox"/> locazione <input type="checkbox"/> comodato <input type="checkbox"/>	€

Spese per acquisto di mobili e/o elettrodomestici destinati agli immobili oggetto di recupero per le quali è riconosciuta la detrazione del 50% (BONUS MOBILI)

Tipologia	Dati Immobile oggetto di recupero edilizio dal 1° gennaio 2023	Importo
		€
		€
		€

Spese per interventi di sistemazione a verde di aree scoperte private o realizzazione di coperture a verde per le quali è riconosciuta la detrazione del 36% (BONUS VERDE)

Tipologia	Importo
	€
	€
	€

ATTENZIONE

Non devono essere indicate in dichiarazione dei redditi le spese sostenute nel 2024 (e le rate di spese sostenute negli anni precedenti) per cui si è fruito dell'opzione per la cessione del credito o lo sconto in fattura ai sensi dell'articolo 121, D.L. 34/2020 mediante la presentazione telematica all'Agenzia delle entrate del modello denominato "*Comunicazione dell'opzione relativa agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica*".

Scelta per la destinazione dell'8% dell'Irpef

Si prega di firmare per operare la scelta della destinazione dell'8% dell'Irpef. Viene richiesta preventivamente la scelta per esigenze di natura tecnica, dovendo predisporre la dichiarazione dei redditi in formato telematico.

Stato * <input type="checkbox"/>	Chiesa Cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi)	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	Sacra arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale
Chiesa Apostolica in Italia	Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia	Unione Buddhista Italiana	Unione Induista Italiana
Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai (IBISG)	Associazione Chiesa D'Inghilterra in Italia	-----	-----

(*) Per la scelta a favore dello Stato è possibile indicare anche uno dei seguenti codici:

1 - Fame nel mondo; 2 - Calamità; 3 - Edilizia scolastica; 4 - Assistenza ai rifugiati; 5 - Beni culturali; 6 - Prevenzione e recupero da tossicodipendenze e altre dipendenze patologiche.

Scelta per la destinazione del 2‰ dell'Irpef

(per scegliere FIRMARE nel riquadro ed indicare nella casella SOLO IL CODICE corrispondente)

Per il modello Redditi 2025, è prevista la sola possibilità di destinare il due per mille dell'Irpef a favore dei Partiti Politici

Per conoscere i codici dei partiti politici ammessi al beneficio della destinazione volontaria del due per mille dell'Irpef, consultare l'apposita tabella posta qui riportata.

CODICE PARTITO POLITICO

Firma

PARTITO POLITICO	CODICE
Azione	S48
Campobase	S56
Centro Democratico	A10
Coraggio Italia	A52
Democrazia Cristiana con Rotondi	A58
Democrazia Solidale - Demo. S	A41
Europa Verde – Verdi	B30
Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	C12
Italia dei Valori	C31
Italia Viva	C46
Lega Nord per l'Indipendenza della Padania	D13
Lega per Salvini Premier	D43
L'Italia c'è	D57
Movimento Associativo Italiani all'Estero - MAIE	E14
Movimento 5 Stelle	E54
Movimento Politico Forza Italia	F15
Noi Moderati	E50
Partito autonomista Trentino Tirolese	K18
Partito Democratico	M20
Partito Socialista Italiano	R22
+ Europa	R45
Possibile	S36
Radicali Italiani	S47
Sinistra Italiana	T44
Stella Alpina	U37
Sud chiama Nord	U55
Südtiroler Volkspartei	W26
Unione Sudamericana Emigrati Italiani	Z38
Union Valdôtaine	Y27
Volt Italia	Y59

Con l'apposizione della firma nel presente riquadro il **cliente dichiara** di conferire l'incarico allo Studio di:

- predisporre
- predisporre e trasmettere telematicamente
- trasmettere telematicamente

la propria dichiarazione dei redditi, confermando di aver fornito ogni informazione necessaria al compimento dell'incarico, ed esonerando lo Studio da ogni responsabilità connessa o conseguente l'eventuale inesattezza e/o incompletezza della documentazione consegnata.

4. **Data:**

Firma del cliente:

5.

Modulo per impegno a trasmettere la dichiarazione da rilasciare a cura dell'intermediario

COPIA PER CONTRIBUENTE:

Studio ...

Egr. Sig. / Gent.le Sig.ra

.....

**Oggetto: assunzione impegno alla trasmissione telematica della dichiarazione:
REDDITI 2025 Persone Fisiche**

Il sottoscritto intermediario, relativamente alla dichiarazione in oggetto, assume in data odierna l'impegno alla:

- presentazione in via telematica della dichiarazione predisposta dal contribuente;
- predisposizione e presentazione in via telematica della dichiarazione.

Inoltre, il sottoscritto intermediario, in relazione alla ricezione degli avvisi di irregolarità (avvisi bonari) eventualmente predisposti in relazione alle dichiarazioni presentate

- conferma l'opzione manifestata dal contribuente.

Data dell'impegno:

Firma dell'intermediario

COPIA PER INTERMEDIARIO:

Studio ...

Egr. Sig. / Gent.le Sig.ra

.....

**Oggetto: assunzione impegno alla trasmissione telematica della dichiarazione:
REDDITI 2025 Persone Fisiche**

Il sottoscritto intermediario, relativamente alla dichiarazione in oggetto, assume in data odierna l'impegno alla:

- presentazione in via telematica della dichiarazione predisposta dal contribuente;
- predisposizione e presentazione in via telematica della dichiarazione.

Inoltre, il sottoscritto intermediario, in relazione alla ricezione degli avvisi di irregolarità (avvisi bonari) eventualmente predisposti in relazione alle dichiarazioni presentate

- conferma l'opzione manifestata dal contribuente.

Data dell'impegno:

Firma dell'intermediario

Scelta di invio delle comunicazioni di irregolarità all'intermediario che ha trasmesso

Il sottoscritto, nel confermare l'impegno alla trasmissione telematica del modello Redditi 2025 PF allo Studio

- opta per l'invio dell'avviso telematico di irregolarità eventualmente predisposto in sede di controllo automatizzato della dichiarazione direttamente all'intermediario;
- non opta per l'invio dell'avviso telematico di irregolarità eventualmente predisposto in sede di controllo automatizzato della dichiarazione direttamente all'intermediario;

confermando che il recapito al quale intende ricevere eventuali comunicazioni di irregolarità relative alla dichiarazione in oggetto è il seguente:

- indirizzo: _____
- numero di fax: _____
- mail: _____

sollevando l'intermediario abilitato da qualsiasi responsabilità relativa alla mancata possibilità di beneficiare della riduzione delle sanzioni, laddove il prospetto ricevuto telematicamente dall'Agenzia sia stato recapitato, nei termini di legge, in una delle tre forme alternative sopra esposte.

Eventuali variazioni dei suddetti recapiti dovranno essere comunicate all'intermediario mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In mancanza dell'opzione per l'invio all'intermediario, la comunicazione di irregolarità (avviso bonario) verrà inviato con raccomandata direttamente al domicilio del contribuente.

Data

Firma

Il sottoscritto, nel confermare l'impegno alla trasmissione telematica del modello Redditi 2025 PF allo Studio

- opta per l'invio delle comunicazioni di irregolarità direttamente all'intermediario;
- non opta per l'invio delle comunicazioni di irregolarità direttamente all'intermediario;

confermando che il recapito al quale intende ricevere eventuali comunicazioni di irregolarità relative alla dichiarazione in oggetto è il seguente:

- indirizzo: _____
- numero di fax: _____
- mail: _____

sollevando l'intermediario abilitato da qualsiasi responsabilità relativa alla mancata possibilità di beneficiare della riduzione delle sanzioni, laddove il prospetto ricevuto telematicamente dall'Agenzia sia stato recapitato, nei termini di legge, in una delle tre forme alternative sopra esposte.

Eventuali variazioni dei suddetti recapiti dovranno essere comunicate all'intermediario mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In mancanza dell'opzione per l'invio all'intermediario, la comunicazione di irregolarità (avviso bonario) verrà inviato con raccomandata direttamente al domicilio del contribuente.

Data

Firma

ONERI DETRAIBILI (cui spetta la detrazione nel limite del 19%)			
√	Tipologia	Limiti alla detrazione	N. documenti
			Importo totale
<input type="checkbox"/> √	Spese sanitarie (diverse dalle spese mediche generiche e di assistenza specifica ai portatori di <i>handicap</i> , in quanto oneri deducibili) sostenute dal contribuente nel suo interesse o per un familiare a carico. Ad esempio, spese per prestazioni chirurgiche e specialistiche, analisi, indagini radioscopiche, protesi, acquisto medicinali, importo del <i>ticket</i> relativo a spese sostenute nell'ambito del Ssn, spese per assistenza specifica, quali l'assistenza infermieristica e riabilitativa.	Importo eccedente € 129,11	N. €
<input type="checkbox"/> √	Spese sanitarie (diverse dalle spese mediche generiche e di assistenza specifica ai portatori di <i>handicap</i> , in quanto oneri deducibili) relative a patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria, sostenute per conto di familiari non fiscalmente a carico, solamente per la quota di detrazione che eccede l'imposta lorda del familiare, che sarebbe altrimenti persa.	Importo massimo non eccedente € 6.197,48	N. €
<input type="checkbox"/> √	Spese per i mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, locomozione, sollevamento dei portatori di <i>handicap</i> e le spese per sussidi tecnici e informatici per l'autosufficienza e integrazione dei portatori di <i>handicap</i> .	100%	N. €
<input type="checkbox"/> √	Spese sostenute per l'acquisto di autoveicoli e motoveicoli, anche se prodotti in serie e adattati per le limitazioni delle capacità motorie dei portatori di <i>handicap</i> .	Per 1 volta in 4 anni, per 1 solo veicolo e per importo massimo non eccedente € 18.075,99	N. €
<input type="checkbox"/> √	Spesa per l'acquisto del cane guida per non vedenti. La spesa può essere detratta anche qualora venga sostenuta per conto di familiari fiscalmente a carico.	100%. Per 1 solo cane e 1 volta sola in un periodo di 4 anni	N. €
<input type="checkbox"/> √	Interessi passivi, relativi oneri accessori e quote di rivalutazione pagati in dipendenza di mutui garantiti da ipoteca su immobili contratti per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale entro un anno dall'acquisto. (1)(2)(3)(4)(5) Se non sono già stati precedentemente consegnati, allegare contratto di mutuo e rogito di acquisto dell'immobile (per la verifica del rapporto di detraibilità degli interessi passivi).	€ 4.000,00 totali, da dividere tra tutti i contitolari del mutuo (6)	N. €
<input type="checkbox"/> √	Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione pagati in dipendenza di mutui garantiti da ipoteca contratti per l'acquisto di abitazioni diverse dalla principale stipulati prima del 1993.	€ 2.065,83 per ciascun intestatario del mutuo	N. €
<input type="checkbox"/> √	Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione pagati in dipendenza di mutui (anche non ipotecari) contratti nel 1997 per effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e ristrutturazione degli edifici. Se non sono già stati precedentemente consegnati, allegare contratto di mutuo e copia delle spese sostenute per il recupero edilizio (per la verifica del rapporto di detraibilità degli interessi passivi).	€ 2.582,28 complessivi	N. €

<input type="checkbox"/> √	Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dei mutui ipotecari contratti, a partire dal 1998, per la costruzione e la ristrutturazione edilizia di immobili da adibire ad abitazione principale. Se non sono già stati precedentemente consegnati, allegare contratto di mutuo e copia delle spese sostenute per la costruzione/ristrutturazione (per la verifica del rapporto di detraibilità degli interessi passivi).	€ 2.582,28 complessivi	N.
			€
<input type="checkbox"/> √	Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per prestiti e mutui agrari di ogni specie.	100% nei limiti della somma dei redditi dei terreni dichiarati	N.
			€
<input type="checkbox"/> √	Spese per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado. Detrazione non cumulabile con erogazioni liberali ad istituti scolastici.	non superiore a € 800,00 annuo per alunno o studente	N.
			€
<input type="checkbox"/> √	Spese per la frequenza di corsi di istruzione universitaria, di perfezionamento o di specializzazione, tenuti presso università statali e non statali o istituti pubblici e privati, italiani o stranieri.	100% (7)	N.
			€
<input type="checkbox"/> √	Spese funebri sostenute per la morte di persone, indipendentemente dall'esistenza di un vincolo di parentela con esse.	€ 1.550,00 per ciascun decesso	N.
			€
<input type="checkbox"/> √	Spese per addetti all'assistenza personale, sostenute nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana (fruibili solo se il reddito complessivo non supera € 40.000).	€ 2.100,00	N.
			€
<input type="checkbox"/> √	Spese per attività sportive per ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni (palestre, piscine e altre strutture sportive).	€ 210,00 per ciascun ragazzo	N.
			€
<input type="checkbox"/> √	Spese per intermediazione immobiliare per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale.	€ 1.000,00 complessivi	N.
			€
<input type="checkbox"/> √	Spese per canoni di locazione sostenute da studenti universitari fuori sede (8), nonché per i canoni relativi a contratti di ospitalità e atti di assegnazione in godimento, stipulati con enti per il diritto allo studio, università, collegi universitari legalmente riconosciuti, enti non lucrativi e cooperative.	€ 2.633,00	N.
			€
<input type="checkbox"/> √	Erogazioni liberali a favore delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o da altri eventi straordinari.	€ 2.065,83	N.
			€
<input type="checkbox"/> √	Erogazioni liberali a favore delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche.	€ 1.500,00	N.
			€
<input type="checkbox"/> √	Contributi associativi alle società di mutuo soccorso. Si tratta dei contributi associativi versati dai soci alle società per sé stessi.	€ 1.300,00	N.
			€
<input type="checkbox"/> √	Erogazioni liberali a favore della società di cultura "La biennale di Venezia".	Non deve superare il 30% del reddito complessivo	€
<input type="checkbox"/> √	Spese veterinarie sostenute per la cura di animali legalmente detenuti a scopo di compagnia o per pratica sportiva.	Importo eccedente € 129,11 e fino a € 550,00	N.
			€

<input type="checkbox"/> √	Spese sostenute dai genitori per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido. Non possono essere indicate le spese sostenute se nello stesso anno si è fruito del <i>bonus</i> asili nido.	Massimo € 632,00 per ogni figlio	N. €
<input type="checkbox"/> √	Premi pagati per assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni (contratti - sia vita che infortuni - stipulati fino al 31 dicembre 2000) e premi pagati per assicurazioni aventi ad oggetto il rischio di morte, di invalidità permanente superiore al 5% (contratti stipulati dal 1° gennaio 2001).	€ 530,00	N. €
<input type="checkbox"/> √	Premi pagati per assicurazioni finalizzate alla tutela delle persone con disabilità grave accertata dalle ASL.	€ 750,00	€
<input type="checkbox"/> √	Premi pagati per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana.	€ 1.291,14	€
<input type="checkbox"/> √	Acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale.	€ 250,00	€
<input type="checkbox"/> √	Premi pagati per assicurazioni su edifici residenziali aventi a oggetto il rischio di eventi calamitosi.	100%	€
<input type="checkbox"/> √	Spese mediche sostenute in favore di minori o di maggiorenni con disturbo specifico dell'apprendimento.	100%	€
<input type="checkbox"/> √	Spese per canoni di <i>leasing</i> (stipulati dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2020) di immobile da adibire ad abitazione principale entro un anno dalla consegna, per contribuenti con reddito inferiore a 55.000 euro, che non sono proprietari di altri immobili abitativi.	L'importo dei canoni non può superare € 8.000 se contribuente ha meno di 35 anni ovvero € 4.000 se ha più di 35 anni; riscatto 2024 non superiore a € 20.000 se contribuente ha meno di 35 anni ovvero € 10.000 se ha più di 35 anni	€
<input type="checkbox"/> √	Spese sostenute per l'iscrizione annuale e l'abbonamento di ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni a conservatori di musica, a istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) legalmente riconosciute ai sensi della L. 508/1999, a scuole di musica iscritte nei registri regionali nonché a cori, bande e scuole di musica riconosciuti da una pubblica amministrazione, per lo studio e la pratica della musica.	Il contribuente può fruire della detrazione, fino ad un importo non superiore per ciascun ragazzo a € 1.000, solo se il reddito complessivo non supera i 36.000 euro.	€

<p>(1) Per i mutui stipulati anteriormente al 1993 la detrazione spetta su un importo massimo di 4.000 euro per ciascun intestatario del mutuo e a condizione che l'unità immobiliare sia stata adibita ad abitazione principale all'8 dicembre 93.</p> <p>(2) Nel caso di acquisto di immobile locato, la detrazione spetta a condizione che entro tre mesi dall'acquisto sia stato notificato al locatario l'atto di intimazione di sfratto per finita locazione e che entro un anno dal rilascio l'immobile sia adibito ad abitazione principale.</p> <p>(3) Nel caso in cui l'immobile acquistato sia oggetto di lavori di ristrutturazione, la detrazione spetta dalla data in cui l'immobile è adibito ad abitazione principale, che comunque deve avvenire entro due anni dall'acquisto, pena la perdita dell'agevolazione.</p> <p>(4) Per i mutui stipulati in data antecedente al 1° gennaio 2001 la detrazione è ammessa a condizione che l'unità immobiliare sia stata adibita ad abitazione principale entro sei mesi dall'acquisto ad eccezione del caso in cui al 1° gennaio 2001 non fosse già decorso il termine semestrale previsto dalla previgente disciplina.</p> <p>(5) Per i soli mutui stipulati nel corso dell'anno 1993 la detrazione è ammessa a condizione che l'unità immobiliare sia stata adibita ad abitazione principale entro l'8 giugno 1994.</p> <p>(6) In caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione spetta a quest'ultimo per entrambe le quote.</p> <p>(7) Nel caso di corsi tenuti da istituti privati o esteri la detrazione delle relative spese viene stabilita annualmente con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.</p> <p>(8) Il Comune di residenza dello studente e la sede dell'Università devono essere distanti almeno 100 km ovvero 50 km per gli studenti residenti in zone montane o disagiate.</p>			
<input type="checkbox"/> √	<p>Altri oneri per i quali spetta la detrazione: spese obbligatorie relative ai beni soggetti a regime vincolistico; erogazioni liberali in denaro per attività culturali e artistiche; erogazioni liberali a favore di enti che operano nel regime dello spettacolo; erogazioni liberali a favore di fondazioni operanti nel settore musicale; spese sostenute per i servizi di interpretariato dai soggetti sordi ai sensi della L. 381/1970; erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado; spese per i contributi versati per i familiari a carico relativi al riscatto degli anni di laurea; erogazioni liberali in denaro al fondo per l'ammortamento dei titoli di stato.</p>	<p>Il limite è variabile in relazione alla natura della spesa.</p>	

ALTRE DETRAZIONI	
√	Tipologia
<input type="checkbox"/> √	Erogazioni liberali in denaro in favore delle Onlus o di iniziative umanitarie, laiche o religiose, per un importo non superiore a € 30.000 (detrazione 26%).
<input type="checkbox"/> √	Erogazioni liberali in denaro o in natura in favore delle Onlus e delle associazioni di promozione sociale, per un importo non superiore a € 30.000 (detrazione 30%).
<input type="checkbox"/> √	Erogazioni liberali in favore delle organizzazioni di volontariato, per un importo non superiore a € 30.000 (detrazione 35%).
<input type="checkbox"/> √	Erogazione in denaro in favore dei partiti politici per importi compresi tra € 30 ed € 30.000 (detrazione 26%).
<input type="checkbox"/> √	Detrazione del 30% per investimenti nel capitale sociale di <i>start up</i> innovative (o PMI innovative ammissibili) nel limite dell'importo annuo di € 1.000.000.
<input type="checkbox"/> √	Detrazione forfetaria di € 1.000 per le spese di mantenimento dei cani guida (spettante esclusivamente al soggetto non vedente).

<input type="checkbox"/> ✓	Detrazione per le borse di studio assegnate dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano a sostegno delle famiglie per le spese di istruzione (secondo le disposizioni di cui al D.P.C.M. 106/2001).
<input type="checkbox"/> ✓	Detrazione per le donazioni all'ente ospedaliero "Ospedali Galliera di Genova" (nei limiti del 30% dell'imposta lorda dovuta).

ONERI DEDUCIBILI			
✓	Tipologia	Limiti alla deduzione	N. documenti Importo totale
<input type="checkbox"/> ✓	Contributi previdenziali e assistenziali obbligatori per legge, nonché quelli versati facoltativamente alla gestione pensionistica obbligatoria di appartenenza, compresi quelli per la ricongiunzione assicurativa (compresi i contributi ai fondi pensione versati dai dipendenti pubblici).	100%	N. €
<input type="checkbox"/> ✓	Contributi previdenziali e assistenziali per gli addetti ai servizi domestici e familiari, per la parte a carico del datore di lavoro.	€ 1.549,37	N. €
<input type="checkbox"/> ✓	Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose.	€ 1.032,91	N. €
<input type="checkbox"/> ✓	Spese mediche generiche e di assistenza specifica sostenute da persone con disabilità o sostenute per i propri familiari con <i>handicap</i> .	100%	N. €
<input type="checkbox"/> ✓	Assegno periodico corrisposto al coniuge in conseguenza di separazione legale ed effettiva (o scioglimento o annullamento o cessazione effetti civili) stabilita da un provvedimento dell'autorità giudiziaria. Non va indicata la parte destinata al mantenimento dei figli. Codice fiscale coniuge _____	100%	N. €
<input type="checkbox"/> ✓	Contributi e premi per forme pensionistiche complementari.	Per un importo massimo di € 5.164,57	€
<input type="checkbox"/> ✓	Contributi versati da lavoratori di prima occupazione.	Per un importo massimo di € 5.164,57	€
<input type="checkbox"/> ✓	Contributi versati a fondi in squilibrio finanziario.	100%	€
<input type="checkbox"/> ✓	Contributi versati per familiari a carico per la quota da questi non dedotta.	Per un importo massimo di € 5.164,57	€
<input type="checkbox"/> ✓	Altri oneri deducibili diversi da quelli esposti nei precedenti righe: 1. contributi ai fondi integrativi al Ssn;	Il limite è variabile in relazione alla	N.

	<ol style="list-style-type: none"> 2. contributi, donazioni, oblazioni a favore di organizzazioni non governative Ong; 3. erogazioni liberali a favore di fondazioni e associazioni riconosciute; 4. erogazioni liberali a favore di enti universitari, di ricerca pubblica e di quelli vigilati nonché degli enti parco regionali e nazionali; 5. erogazioni liberali, donazioni, e gli altri atti a titolo gratuito a favore di <i>trust</i> o fondi speciali; 6. contributi versati dai pensionati a casse di assistenza sanitaria aventi esclusivamente fini assistenziali; 7. altri oneri deducibili diversi dai precedenti (1). 	<p>natura della spesa.</p>	<p>€</p>
<p>(1) Rendite, vitalizi e assegni alimentari; canoni, livelli e censi che gravano sui redditi degli immobili; indennità corrisposta per la perdita di avviamento in caso di cessazione della locazione di immobili urbani adibiti a usi diversi da quello di abitazione; somme che non avrebbero dovuto concorrere a formare i redditi di lavoro dipendente e assimilati e che invece sono state assoggettate a tassazione; le somme corrisposte ai dipendenti chiamati ad adempiere funzioni presso gli uffici elettorali; erogazioni liberali per oneri difensivi dei soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato; 50% delle spese sostenute dai genitori adottivi di minori stranieri per l'espletamento delle procedure di adozione.</p>			

Allegato: investimenti e attività all'estero

Il quadro RW è un quadro non reddituale della dichiarazione dei redditi che deve essere compilato, ai fini del monitoraggio fiscale, dalle persone fisiche residenti in Italia che detengono investimenti all'estero e attività estere di natura finanziaria a titolo di proprietà o di altro diritto reale indipendentemente dalle modalità della loro acquisizione. In buona sostanza, all'interno del quadro RW, devono essere evidenziate le consistenze esistenti nel periodo d'imposta:

- degli investimenti all'estero suscettibili di produrre redditi di fonte estera imponibili in Italia;
- delle attività estere di natura finanziaria anch'esse suscettibili di produrre redditi di fonte estera imponibili in Italia.

All'interno del quadro RW delle persone fisiche residenti (Redditi PF) devono essere liquidate anche le imposte patrimoniali sui beni detenuti all'estero, ossia l'Ivie (Imposta sul valore degli immobili all'estero) e l'Ivafe (Imposta sul valore dei prodotti finanziari dei conti correnti e dei libretti di risparmio detenuti all'estero). Proprio in relazione a tale ultimo aspetto, si segnala che:

- risulta possibile dare separata indicazione delle informazioni necessarie solo all'uno o all'altro fine;
- non risulta dovuta l'Ivafe sulle partecipazioni in società estere non quotate e sui finanziamenti eventualmente concessi;
- in linea teorica, è possibile non indicare gli immobili, se non variati, negli anni successivi a quello di acquisto; tuttavia, poiché si deve assolvere su tali beni l'Ivie, l'indicazione è comunque necessaria;
- a partire dal 2024 l'Ivie è dovuta nella misura dell'1,06% (in luogo dello 0,76%);
- a partire dal 2024 l'Ivafe è dovuta nella misura del 4 per mille annuo sul valore dei prodotti finanziari detenuti in Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato di cui al D.M. 4 maggio 1999 (nuova casella 21 da barrare nel quadro RW).

L'obbligo di monitoraggio non sussiste per i depositi e conti correnti bancari costituiti all'estero il cui valore massimo complessivo raggiunto nel corso del periodo di imposta non sia superiore a 15.000 euro; tuttavia, l'informazione dei conti correnti deve essere fornita ai fini dell'assolvimento dell'Ivafe, se la consistenza media è almeno pari a 5.000 euro.

Proprio in relazione ai conti correnti, si segnala che il dato da indicare nel modello, denominato con il valore finale, corrisponde, in realtà, alla consistenza media del conto (dato difficile da reperire).

Vanno altresì indicate le attività patrimoniali detenute per il tramite di soggetti localizzati in Paesi diversi da quelli collaborativi nonché in

entità giuridiche italiane o estere, diverse dalle società, qualora il contribuente risulti essere "titolare effettivo".

DA SOTTOSCRIVERE

Lo scrivente dichiara allo Studio che la propria posizione nelle annualità precedenti ai fini del monitoraggio fiscale e dell'assolvimento delle eventuali imposte dovute sui redditi prodotti all'estero risulta regolare, con la conseguenza che si manleva da ogni responsabilità in merito a possibili conseguenze che potessero derivare dalla corretta compilazione del quadro RW per il periodo di imposta 2023.

Data _____

Firma _____

INVESTIMENTI ESTERI	
<input type="checkbox"/> √	Barrare la casella per segnalare investimenti all'estero di qualsiasi ammontare che sono suscettibili di produrre reddito imponibile in Italia, indipendentemente dalla effettiva produzione di redditi imponibili nel periodo d'imposta. n. schede di rilevazione compilate ____
ATTIVITÀ FINANZIARIE	
<input type="checkbox"/> √	Barrare la casella per segnalare attività estere di natura finanziaria da cui derivano redditi di capitale o redditi diversi di natura finanziaria di fonte estera
TITOLARE EFFETTIVO	
<input type="checkbox"/> √	Barrare la casella per segnalare che il dichiarante è possessore diretto dell'investimento estero o dell'attività estera di natura finanziaria
<input type="checkbox"/> √	Barrare la casella per segnalare che il dichiarante, pur non essendo il possessore diretto dell'investimento estero o dell'attività estera di natura finanziaria, ne è il TITOLARE EFFETTIVO (così definito ai sensi della normativa antiriciclaggio)

Monitoraggio investimenti e attività finanziarie all'estero

Con la presente sottoscrizione, il cliente dichiara allo Studio di **non possedere** alcuna attività finanziaria o patrimoniale all'estero.

Si esonera quindi lo Studio da qualunque responsabilità per la mancata compilazione del quadro RW e per la mancata liquidazione delle imposte sostitutive su attività finanziarie e immobili esteri introdotte dal D.L. 201/2011).

_____, _____

Firma del cliente:

n. scheda ____

N. progressivo investimento: __

Tipo investimento	Descrizione	Paese di ubicazione dell'investimento
<input type="checkbox"/> Attività finanziaria	_____	_____
<input type="checkbox"/> Immobile	_____	
<input type="checkbox"/> Altra attività patrimoniale	_____	

A titolo esemplificativo, rappresentano attività finanziarie:

- attività i cui redditi sono corrisposti da soggetti non residenti, tra cui, le partecipazioni al capitale o al patrimonio di soggetti non residenti, le obbligazioni estere e i titoli similari, i titoli pubblici italiani e i titoli equiparati emessi all'estero, i titoli non rappresentativi di merce e i certificati di massa emessi da non residenti (comprese le quote di OICR esteri), le valute estere, depositi e conti correnti bancari costituiti all'estero indipendentemente dalle modalità di alimentazione (ad esempio, accrediti di stipendi, di pensione o di compensi);
- contratti di natura finanziaria stipulati con controparti non residenti, ad esempio finanziamenti, riporti, pronti contro termine e prestito titoli;
- contratti derivati e altri rapporti finanziari stipulati al di fuori del territorio dello Stato;
- metalli preziosi detenuti all'estero;
- diritti all'acquisto o alla sottoscrizione di azioni estere o strumenti finanziari assimilati;
- forme di previdenza complementare organizzate o gestite da società ed enti di diritto estero, escluse quelle obbligatorie per legge;
- le polizze di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione sempreché la compagnia estera non abbia optato per l'applicazione dell'imposta sostitutiva e dell'imposta di bollo e non sia stato conferito ad un intermediario finanziario italiano l'incarico di regolare tutti i flussi connessi con l'investimento, con il disinvestimento ed il pagamento dei relativi proventi;
- le attività finanziarie italiane comunque detenute all'estero, sia ad esempio per il tramite di fiduciarie estere o soggetti esteri interposti, sia in cassette di sicurezza;
- le attività e gli investimenti detenuti all'estero per il tramite di soggetti localizzati in Paesi diversi da quelli collaborativi nonché in entità giuridiche italiane o estere, diverse dalle società, qualora il contribuente risulti essere "*titolare effettivo*";
- le attività finanziarie estere detenute in Italia al di fuori del circuito degli intermediari residenti;
- i titoli o diritti offerti ai lavoratori dipendenti e assimilati che danno la possibilità di acquistare, ad un determinato prezzo, azioni della società estera con la quale il contribuente intrattiene il rapporto di lavoro o delle società controllate o controllanti (c.d. *stock option*).

Si precisa che le attività finanziarie detenute all'estero vanno indicate anche se immesse in cassette di sicurezza.

Devono essere indicate tutte le consistenze possedute all'estero direttamente o indirettamente a prescindere dal loro ammontare, ivi compreso, ad esempio, il credito che una persona fisica residente in Italia possiede a seguito della sostituzione di obbligazioni emesse da una società estera in *default* (risposta a interpello n. 386/E/2019).

Si prega di consegnare allo studio ogni documento pervenuto dall'intermediario finanziario estero

Criptovalute - plusvalenze

Dal 2023, l'articolo 1, comma 129, lettera c), L. 197/2022 ha modificato l'articolo 4, D.L. 167/1990, includendo le cripto-attività tra le attività suscettibili di produrre redditi imponibili in Italia da indicare nella dichiarazione dei redditi.

A tale fine è prevista la sezione V-A del quadro RT, dove dichiarare le plusvalenze e gli altri proventi, non inferiori complessivamente a 2.000 euro nel periodo d'imposta, realizzate nel periodo d'imposta 2024, per le quali è dovuta l'imposta sostitutiva nella misura del 26%.

Le plusvalenze sono costituite dalla differenza tra il corrispettivo percepito ovvero il valore normale delle cripto-attività permutate e il costo o il valore di acquisto.

Nel caso di acquisto per successione, si assume come costo il valore definito o, in mancanza, quello dichiarato agli effetti dell'imposta di successione. Nel caso di acquisto per donazione si assume come costo il costo del donante.

Il costo o valore di acquisto è documentato con elementi certi e precisi a cura del contribuente; in mancanza il costo è pari a zero. I proventi derivanti dalla detenzione di cripto-attività percepiti nel periodo di imposta sono assoggettati a tassazione senza alcuna deduzione.

Si ricorda che il contribuente, per ciascuna cripto-attività posseduta alla data del 1° gennaio 2023, aveva la possibilità di affrancare il valore dell'investimento a tale data, pagando un'imposta sostitutiva pari al 14%; conseguentemente, in caso di esercizio di tale opzione, in luogo del costo o del valore di acquisto, può essere assunto il valore affrancato.

n. scheda ___

N. progressivo criptovaluta per plusvalenze: ___

Descrizione	Corrispettivo	Costo riconosciuto
		<input type="checkbox"/> successione: _____
		<input type="checkbox"/> donazione: _____
<input type="checkbox"/> affrancamento	Barrare la casella per segnalare che il valore al 1° gennaio 2023 è stato affrancato	

Criptovalute – imposta di bollo

Dal 2023, l'articolo 1, comma 146, L. 197/2022, dispone che in luogo dell'imposta di bollo di cui all'articolo 13 della parte prima della tariffa allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, si applica un'imposta sul valore delle cripto-attività detenute da soggetti residenti nel territorio dello Stato. Tale imposta deve essere versata, in assenza di un intermediario, da tutti i soggetti residenti nel territorio dello Stato che detengono cripto-attività, sulle quali non è stata applicata l'imposta di bollo e non solo dai soggetti che sono tenuti ad assolvere gli obblighi di monitoraggio fiscale.

L'imposta si applica sulle cripto-attività suscettibili di produrre redditi nella medesima misura (prevista per l'imposta di bollo) del 2 per mille, da versare secondo le modalità e i termini delle imposte sui redditi.

La base imponibile è costituita dal valore delle cripto-attività al termine di ciascun anno solare rilevato dalla piattaforma dell'*exchange*, dove è avvenuto l'acquisto della stessa. Qualora non sia possibile, tale valore potrà essere rilevato da analoga piattaforma dove le medesime cripto-attività sono negoziabili o da siti specializzati nella rilevazione dei valori di mercato delle stesse. In assenza del predetto valore deve farsi riferimento al costo di acquisto delle cripto-attività e qualora non siano più possedute alla data del 31 dicembre si deve far riferimento al valore rilevato al termine del periodo di detenzione. L'imposta è dovuta in proporzione ai giorni di detenzione e alla quota di possesso, in caso di cripto-attività cointestate. Dalla descritta imposta si deduce, fino a concorrenza del suo ammontare, un credito d'imposta pari all'importo dell'eventuale imposta patrimoniale relativa alle medesime cripto-attività versata a titolo definitivo nello Stato estero.

n. scheda ____

N. progressivo criptovaluta per monitoraggio: __

Descrizione	Base imponibile	Dati per il calcolo
		Periodo di detenzione: _____
		% di possesso: _____
		Imposta patrim. estera: _____